

radio voce nel deserto

1989
2025

Provincia di Belluno MHz 97.500 FM | Per ogni altra località in streaming dal sito web e tramite APP

Anno 32 – n. 171 - Dicembre 2024-Gennaio 2025
Radio – Gruppi di preghiera – Seguito di Gesù

Carissimi amici di Radio Voce nel deserto, siamo consapevoli che la sospensione della frequenza ha creato disservizio e a volte scontento a chi ci ascolta da tanti anni. Non è stata una nostra volontà... e la creazione dell'APP cerca di limitare questo disagio. Accogliamo, anche se con dispiacere, le numerose lamentele dei più anziani.

Al momento la soluzione è quella di scaricare l'applicazione (APP) gratuita di Radio Voce nel deserto nel proprio cellulare (premendo play), o ascoltare la Radio in streaming dal proprio PC o premendo play web sotto il tasto play con il collegamento internet attivo. Invitiamo tutti voi a scaricare l'APP Radio Voce nel deserto e iniziare così una nuova esperienza radiofonica. Potete visitare il nostro sito www.vocenedeserto.org o contattarci all'indirizzo mail vocenedeserto@libero.it o telefonare allo 0434/524343.

Restiamo sempre a disposizione per eventuali chiarimenti e ringraziamo quanti ancora hanno dimostrato fiducia nella nostra "piccola voce" fondata da don Angelo Pandin.

I nostri giovani Gabriele e Maristella ci insegnano ad entrare nel mondo digitale.

Chi desidera farsi scaricare l'applicazione può passare in sede radio dalle 9.00 alle 11.00 telefonando prima in sede per fissare l'appuntamento.

L'impegno di tutti noi si rafforza se sentiamo il vostro sostegno e vicinanza, perché crediamo alla mission della radio e alla forza dell'annuncio cristiano. Il Presidente Corrado Stella

BUON NATALE E BUON ANNO 2025



"Il mistero del Natale è comprensibile solo da colui che fa un po' di posto nel proprio cuore per accogliere la venuta del Dio fatto uomo." (Don Angelo)

Spedizione in A. P. – Art. 2 comma 20/C – Legge 662/96 – D.C. PN

2025 L'ANNO SANTO

Ci siamo! Il Giubileo “della speranza” inizia nella notte di questo Natale. E papa Francesco ha dettato, nella bolla di indizione *Spes non confundit*, anche le date di apertura. Dopo quella della Basilica di San Pietro, delle Porte Sante delle altre tre basiliche maggiori: San Giovanni in Laterano il 29 dicembre; Santa Maria Maggiore il 1° gennaio 2025; San Paolo fuori le mura il 5 gennaio, ha fissato il 29 dicembre anche come domenica di celebrazione d'avvio dell'Anno Santo nelle cattedrali e concattedrali e sarà una celebrazione contestuale in tutte le diocesi del mondo. Sono pronti il logo, la preghiera e l'inno di questo Giubileo. C'è pure un calendario generale degli eventi di giubileo per categorie di fedeli e gruppi di persone, tutti in programma a Roma, nella basilica vaticana e nella piazza San Pietro.

Il primo di questi particolari giubilei è riservato proprio nel mese di gennaio al diversificato mondo della Comunicazione, che accompagnerà passo passo questo giubileo.

Umilmente a questo mondo apparteniamo anche noi di Radio Voce nel deserto.

Tale giubileo si compirà nei giorni della festa annuale del patrono dei giornalisti, San Francesco di Sales, dal 24 al 26 gennaio.

Sarà così questo uno dei primi temi che affronteremo nella rubrica “**Avvenimenti del Giubileo**” ogni primo giovedì del mese, alle ore 10.15 ed in replica il sabato alle ore 17.00.

Sarà un modo per seguire passo dopo passo, un evento che il Santo Padre ha voluto fosse



preparato – e non so quanto ce ne siamo accorti – con l'Anno della Preghiera in questo 2024 che si avvia a conclusione. E ancora prima con l'anno 2023 dedicato alla riflessione sui documenti e allo studio dei frutti del Concilio Vaticano II.

Già nel 2022 papa Francesco ci aveva “avvertiti” del Giubileo veniente e della sua importanza con una lettera dell'11 febbraio rivolta al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, nella quale aveva indicato il motivo e il motto ispiratore del Giubileo ordinario 2025: “*Peregrinantes in spem*”, “Pellegrini di speranza”.

Tutto è pronto perché giunga a Te, “Gesù nostro Dio, fiamma viva della mia speranza questo canto”, come dice il ritornello dell'inno ufficiale. Ma lo siamo anche noi?

Radio Voce nel deserto cercherà di aiutarvi a viverlo come merita l'amore che nutriamo alla Chiesa rappresentata dal Romano Pontefice, vicario visibile di Nostro Signore che ora – nell'anno giubilare – ci chiama a raccolta e a impegno di testimonianza di fronte al mondo. *Walter Arzaretti*

Prossime trasmissioni di “Avvenimenti di Giubileo” giovedì 5 dicembre, 2 gennaio e 6 febbraio 2025 a cura di W.A.

Percorsi di spiritualità



Abbazia S. Andrea di Borzone

Padre Franco Fabris ci accompagna con alcune **LECTIO** in preparazione al Natale, per proseguire poi con otto incontri su **IL CAMMINO DI GIUSEPPE E I SUOI FRATELLI**.

E' una delle vicende più toccanti dell'Antico Testamento, dove emergono i sentimenti dell'uomo. Sentimenti che possono uccidere, tradire, ma anche amare e perdonare il male ricevuto per gelosia e invidia.

L'amore e il perdono - dopo dure prove - hanno la meglio perché Giuseppe non ha mai smesso di amare.

L'appuntamento è il venerdì alle ore 17.00 e il sabato alle 22.00.

Novena all'Immacolata dal 29 novembre alle ore 5.20 11.15 16.40 23.45.

Novena di Natale dal 16 dicembre alle ore 5.20 11.15 16.40 23.45.

Il nostro Giubileo

Sarà un Giubileo ordinario quello che viene, ma per noi è straordinario, poiché coincide con i 30 anni dalla morte di Don Angelo Pandin, con i 40 anni del Cammino di Preghiera, i 36 anni dalla fondazione di Radio Voce nel deserto e i 40 anni dal primo nucleo comunitario del Seguito di Gesù.

Non è poca cosa unire tante ricorrenze che hanno un elemento in comune: don Angelo e la sua spiritualità.

L'Opera da lui avviata, e che negli anni ha trovato sviluppo e continuità, la definì, nel 1992 come le "tre caravelle", con preciso riferimento alla scoperta dell'America. Don Angelo auspicava l'unità nella diversità; difficile ma non impossibile, se si mette in comune l'eredità ricevuta e si condivide il cammino di santità che don Angelo ci ha tracciato con la sua vita e la sua testimonianza.

Quindi il Giubileo della speranza è un chiaro invito alla preghiera di lode e di gratitudine, uno stimolo a proseguire e a diffondere il messaggio del Vangelo, per farci approdare su nuovi lidi e scoprire nuove terre. Ed è questa speranza che ci conforta perché non siamo soli, perché il Cielo ci è vicino e don Angelo ci sostiene.

Da lui abbiamo "imparato" la scienza dell'abbandono alla Divina Volontà, dell'offerta della sofferenza; in lui abbiamo visto l'esercizio della misericordia, dell'accoglienza del cuore.

In lui abbiamo toccato con mano la tenerezza del Padre e la dolcezza della Vergine Maria, che mai abbandona i suoi figli, mai li lascia orfani del suo amore e sempre li prende sotto il suo manto protettivo. Non abbiamo alibi se non percorriamo la via della santità e se non testimoniamo la grandezza del Signore, che pur si manifesta nei piccoli, nella quotidianità e talvolta, anche nei nostri fallimenti.

Un santo sacerdote è vissuto fra noi e auspichiamo che questo anno Giubilare ci aiuti a scoprire nuove ampiezze e nuove profondità spirituali.

Proposte di ascolto

I prossimi incontri radiofonici di **"Cultura e società"** con il **prof. Roberto Castenetto** saranno dedicati a personalità cattoliche significative, come **Augusto Del Noce** di cui verrà tracciato il suo pensiero e percorso di vita, anche inserendolo nel processo di secolarizzazione che caratterizza il nostro tempo e quindi analizzando il ruolo dei cattolici nella società di oggi. **Ogni primo martedì del mese alle ore 10.15.**

Il prof. **Castenetto** propone anche un percorso dal titolo **"Cultura e territorio"**, per meglio conoscere le ricchezze artistiche, culturali della nostra terra. **Ogni terzo martedì del mese 10.15.**



Dal settimanale diocesano **IL POPOLO** gli anticipi di notizie ed eventi a cura di **Flavia Sacilotto ogni venerdì alle ore 11.05 ed in replica il sabato alle 19.25.**



Per il **Forum** delle Associazioni famigliari del Friuli VG, il **cav. Franco Trevisan** tratta temi fondanti che riguardano la famiglia, la natalità e le problematiche connesse. **Il primo e terzo lunedì del mese alle 10.15** il curatore intervista esperti di portata nazionale sui temi della vita.

Il poeta Chesterton un secolo fa così scriveva: *"Fuochi verranno attivati per dire che due più due fa quattro, e dovremo estrarre la spada per dire che l'erba è verde"*. Siamo ormai a questo punto: dire che un uomo è un uomo ed una donna è una donna, è contro il politicamente corretto. Idem se si afferma che solo un uomo può diventare padre e solo una donna può diventare madre, oppure, se si ritiene che ogni figlio ha diritto

all'amore di un padre ed una madre, di una figura maschile e di una femminile. Solo quando si sostiene ciò che piace alle minoranze sei accettato. Davvero, nel tempo dell'inganno universale, dire la verità costituisce un atto rivoluzionario, un atto che la nostra radio vuole esercitare perché la verità non ha confini, né geografici né temporali, e perché ha il pregio di non uscire mai sconfitta. (don Carlo Rocchetta)

Corso di filosofia e poesia - A cura di Silva Bettuzzi, Sergio Chiarotto

I volti (i colori) della follia - "Il bordo vertiginoso delle cose" (Carofiglio)

Da "L'elogio della follia" di Erasmo da Rotterdam si propongono alcuni spunti per motivare questo percorso: "Parla la Follia: Da me sentirete un discorso estemporaneo e non elaborato, ma tanto più vero. Nata fra le delizie non ho cominciato la vita nel pianto; subito ho sorriso. Ditemi, quale momento della vita non sarebbe triste, difficile, brutto, insipido, fastidioso senza il piacere, e cioè senza un pizzico di follia? È per merito mio se i giovani sono così privi di senno; ed è per questo che sono sempre di buon umore. La follia è capace di prolungare la giovinezza, altrimenti fuggevolissima, e di tenere lontana la molesta vecchiaia. Osservate con quanta previdenza la natura, madre e artefice del genere umano, abbia cura di spargere dappertutto un pizzico di follia. Giove infuse nell'uomo molta più passione che ragione".

Per ogni incontro saranno proposti testi filosofici, letterari e componimenti poetici.

Temi degli incontri:

- 1 La follia degli dei e degli eroi giovedì 16 gennaio 2025 ore 10.15
- 2 La follia dei viaggiatori " 20 febbraio
- 3 La follia dei filosofi " 20 marzo
- 4 La follia degli scienziati " 17 aprile
- 5 La follia dei folli " 15 maggio
- 6 La follia dei giovani " 19 giugno

I L M A G N I F I C A T

Voce classica, curata dal Massimo Brusadin, ripropone per il 2025 il ciclo dedicato al **Magnificat**, il cantico della Vergine Maria al suo Signore, a partire da domenica 12 gennaio, in onda la domenica alle ore 14.00 e il venerdì alle 22.00.

Onorare la Vergine Maria – cui don Angelo era molto devoto – nell'anno giubilare si incrocia anche con l'omaggio musicale a lui dedicato, che andrà in onda nelle domeniche 2, 9 e 16 marzo con tre trasmissioni speciali "**Ecce sacerdos**" in memoria di don Angelo nel trentennale della sua morte.



Una voce da Casa Don Angelo Pandin



La Casa in Cugnan (BL) ha ospitato durante l'estate alcuni gruppi per soggiorni formativi e per campi vocazionali.

I giovani hanno dato testimonianza del benessere fisico e spirituale goduto, cercando anche, con la guida dei formatori, di approfondire la conoscenza della vita e della spiritualità di don Angelo, che volle questa Casa dalla fine degli anni '80 per brevi ritiri. È prevista per gli ultimi giorni di dicembre la permanenza di un gruppo di famiglie (una settantina di persone) che vivrà giornate di studio, spiritualità e condivisione.

Ciclostilato in proprio –Proprietaria Redazione Radio "Voce nel deserto"

Via Tiepolo 1 - 33170 Pordenone - Tel 0434 524343 - Fax 0434 28128

www.vocenedeserto.org – vocenedeserto@libero.it

Registrazione Tribunale di Pordenone n. 329 del 25.02.2004